
GESTIONE SERVIZI TERRITORIALI GESTE S.R.L.

con sede in San Giuliano Terme (PI), Via G.B. Niccolini n. 25
Capitale sociale € 10.000,00# interamente versato
Codice Fiscale e Partita Iva 01753700507
C.C.I.A.A. di Pisa Registro Imprese n. 01753700507 – R.E.A. N. 152103
Sotto il controllo del Socio Unico
Comune di San Giuliano Terme
Con sede in San Giuliano Terme – Via G.B. Niccolini n. 25
Codice fiscale 00332700509 – P. Iva 00479290504

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2019

Introduzione

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di Euro 13.535,01. Tale risultato di gestione esprime l'impegno profuso dall'azienda durante l'esercizio per ottimizzare i fattori produttivi a disposizione con il conseguente incremento dei ricavi prodotti e dell'utile di gestione realizzato che ha permesso di continuare la politica di svalutazione progressiva dei crediti verso gli utenti dei servizi scolastici intrapresa con l'attuale gestione, con il conseguente appostamento nel relativo fondo di un valore di Euro 18.946,35 oltre alla rilevazione di perdite sui medesimi crediti ormai divenuti inesigibili per Euro 70.072,35.

A tale risultato si è pervenuti imputando imposte per Euro 8.758 al risultato prima delle imposte, che è pari ad Euro 22.293,01.

Nel corso dell'anno, la Società ha continuato a svolgere, quali attività principali, le attività di servizio scolastico e di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale di seguito meglio dettagliate. Rispetto all'anno precedente si è registrato un incremento delle attività derivanti dal contratto di servizio di circa Euro 35.290, grazie alle maggiori risorse destinate alle attività di manutenzione ordinaria e a quelle dell'igiene del territorio, oltre ad un incremento delle manutenzioni straordinarie per Euro 165.640.

Si segnala inoltre che l'attività di supporto ai servizi cimiteriali assegnata a decorrere dal mese di dicembre 2018 è proseguita regolarmente durante tutto l'anno 2019.

Si aggiunge infine che da settembre 2019 la società è risultata nuovamente affidataria del servizio di refezione per il progetto di post scuola delle scuole Collodi di Pisa che, con una fornitura mensile di circa 1.600-1.700 pasti, determina ricavi per circa 8.000 Euro mensili.

Ciò premesso si espone quanto segue:

Situazione della Società e andamento della gestione

Attualmente la Società si occupa dei servizi scolastici (mensa e trasporti), delle manutenzioni del patrimonio comunale (edifici, strade, aree a verde e pubblica illuminazione), dell'igiene urbana e dell'attività di organizzazione e gestione dei vari eventi svolti nel territorio quali fiere, esposizioni, mercati e altre manifestazioni, prima su tutte l'Agrifiera.

Di seguito andremo ad analizzare per ogni settore di attività le caratteristiche salienti e gli sviluppi registrati nella gestione del presente esercizio.

Si ritiene opportuno ricordare che dal mese di luglio 2016 la Società ha sottoscritto con l'Amministrazione comunale un nuovo contratto di servizi di durata biennale (e tuttora valido in quanto rinnovato annualmente con apposita delibera di Giunta) relativo a tutti i servizi gestiti in appalto dalla Società per conto del Comune di San Giuliano Terme. L'obiettivo raggiunto era quello di definire nel dettaglio l'oggetto, il numero, le modalità di svolgimento e il prezzo di ogni attività svolta nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria per poi costruire una metodologia di rendicontazione e controllo che consentisse all'amministrazione comunale economicità e flessibilità dei servizi.

Servizi scolastici

Dopo che dal settembre 2016 la Società ha ridefinito il rapporto con l'amministrazione comunale in merito alla gestione di questi servizi, anche nel corso del 2019 si sono evidenziati i positivi effetti ipotizzati per questo cambiamento di rapporto, in quanto i servizi sono adesso affidati alla società in appalto e non più in concessione. Per quanto riguarda la mensa la preparazione e la somministrazione dei pasti viene ancora effettuata per tutti i 24 istituti scolastici presenti sul territorio comunale, dai nidi fino alle scuole medie inferiori, ma la fatturazione emessa nei confronti dei cittadini è fatta in nome e per conto del Comune che, a sua volta, riconosce un compenso complessivo e unico per l'attività svolta alla Società (compresa quella relativa alla riscossione e alla gestione amministrativa, fatta di rapporti con l'utenza e con i loro rappresentanti) modulato sul numero dei pasti prodotti. Il servizio di trasporto scolastico è oggetto anch'esso di uno specifico capitolo del contratto di servizi e riguarda essenzialmente la sola attività di organizzazione, gestione amministrativa e riscossione, dal momento che lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico è stato affidato ad una ditta esterna.

Di seguito, con riferimento ai due servizi, si segnalano le principali novità intervenute nel corso del 2019.

Sevizio mensa

Da settembre 2010 è stata realizzata una cucina centralizzata, con la conseguente chiusura di tutte le cucine esistenti presso le scuole ad eccezione di quelle presenti nei nidi, che continuano ad essere utilizzate per la preparazione dei pasti, come disposto dalla normativa vigente. La produzione annua che si era attestata sui 223.000 pasti nel corso dell'esercizio ha subito una flessione di circa 3.000 pasti con una conseguente riduzione di ricavi per circa 18.900 Euro. Tale riduzione è da attribuire a vari fattori: chiusura delle scuole per eventi meteo e/o per agitazioni sindacali e minori iscrizioni di alunni in alcuni plessi scolastici. Come precedentemente evidenziato, in contrapposizione al calo riscontrato è importante rilevare l'affidamento del servizio per il progetto di post scuola delle scuole Collodi di Pisa, i cui ricavi sono passati da 24.950 del 2018 a 63.800 per il 2019 (durante il quale servizio è stato fornito per l'intero anno, da gennaio a giugno e da settembre a dicembre). Questa attività rappresenta, oltre che un importante beneficio economico per la nostra azienda, anche una conferma della professionalità e della qualità raggiunte in questo specifico settore con prospettive lavorative al di fuori del territorio comunale.

Già a partire dal 2016, nonostante la riduzione di un'unità lavorativa per il settore, si sono conseguiti ulteriori risultati operativi come l'attivazione del processo di preparazione dei pasti senza glutine, la realizzazione in economia di un nuovo reparto diete, lo sviluppo di tematiche alimentari dedicate come la predisposizione di menù a tema (ad. es. "A tavola con le regioni") e menù speciali come quello senza glutine sviluppato con l'A.I.C. Anche nel corso di questo esercizio sono state implementate le certificazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività e sono stati presentati, ottenendo l'approvazione dalla A.S.L. di competenza, i nuovi menù per i nidi. Queste attività hanno consentito un ulteriore incremento dell'indice di gradimento da parte degli utenti del servizio come si desume dai dati estrapolati dai moduli di gradimento giornalmente compilati dalle addette mensa delle scuole.

Trasporto scolastico

Gli utenti attuali sono nell'ordine dei 500, circa il 25% degli alunni frequentanti le scuole elementari e medie del territorio.

Dal 2016 la nostra società si occupa delle attività di carattere organizzativo e amministrativo del servizio, in quanto a partire dal 01.09.2016 il contratto con la ATI è stato trasferito all'amministrazione comunale. Durante questo percorso di riorganizzazione dell'intero servizio, l'onere effettivo a carico dell'Amministrazione è passato da ca. Euro 680.000 dell'anno 2006 a circa 270.000 Euro del 2019.

Servizi di manutenzione, sport e manifestazioni

Nel 2016 è stato sottoscritto con l'Amministrazione comunale un nuovo contratto di servizi di durata biennale, e rinnovato di anno in anno fino ad oggi, in cui sono stati ridefiniti i contorni dell'operatività della Società anche nell'ambito dei servizi di manutenzione, e introducendo anche un sistema di gestione, rendicontazione e controllo delle attività svolte sul territorio che ha portato ad un ulteriore efficientamento del servizio che ha consentito di mantenere l'elevata qualità dello stesso pur in presenza di una significativa ulteriore riduzione delle risorse disponibili quantificabili in ca. 300.000 Euro (iva inclusa), passando dagli Euro 1.060.000 del 2015 agli Euro 845.000 del 2016 agli Euro 545.000 del 2017, ai 688.295 del 2018, salvo aumentare nel corrente esercizio ad Euro 731.348.

Servizio Manutenzioni

Di seguito si evidenziano i fatti di maggiore rilievo manifestati nel corso dell'esercizio 2019:

- Anche per l'anno 2019 è stata affidata alla Società la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica con un corrispettivo annuo di circa Euro 68.122 al netto dell'Iva;
- il servizio di igiene urbana ha avuto un corrispettivo di Euro 342.333 con l'affidamento di nuovi servizi (pulizia piazzole e dei cigli stradali)
- su incarico dell'amministrazione comunale è stato realizzato il servizio di monitoraggio del biocomposter in uso dai cittadini con un corrispettivo di Euro 14.500 oltre iva;
- è stata mantenuta in carico la competenza relativa alla gestione del trasporto dei rifiuti residui vegetali ed inerti delle lavorazioni;
- dal dicembre 2018 è stato affidato i servizi cimiteriali tra cui: tumulazione, estumulazione, esumazione, traslazione e inumazione con un corrispettivo che per l'anno 2019 si è attestato intorno ai 32.700 Euro, ben al di sotto però degli attesi 80/100.000 Euro quantificati sulla base delle stime iniziali.
- dal punto di vista amministrativo è in essere un sistema di rendicontazione giornaliera delle attività svolte in grado di produrre le rendicontazioni mensili da presentare all'amministrazione comunale, secondo quanto previsto dal nuovo contratto di servizio;
- nel gennaio 2017 si è provveduto ad acquistare la spazzatrice utilizzata per il servizio di igiene urbana che era, fino al 2016, oggetto di locazione, con evidente beneficio organizzativo ed economico. Da gennaio 2018 è stato interrotto anche il contratto di manutenzione programmata della spazzatrice, a valle di un adeguato monitoraggio dei costi effettuato l'anno precedente,

che prevedeva un corrispettivo di Euro 17.400,00 annui oltre iva, a vantaggio di interventi diretti eseguiti da un'altra officina meccanica.

Eventi

Come ogni anno l'evento più importante organizzato dalla Società è stato quello relativo all'Agrifiera. I ricavi dell'edizione 2019, unitamente al corrispettivo della manifestazione e ad i parcheggi, hanno avuto una leggera flessione passando ad Euro 123.971, contro i 130.950 Euro dell'edizione precedente principalmente a causa delle avverse condizioni meteo.

Nel corso del mese di dicembre 2019, la Società ha indetto la nuova gara per l'affidamento dell'organizzazione commerciale dell'Agrifiera. Esaminate le candidature pervenute, si è provveduto all'assegnazione delle successive due edizioni (anni 2020 e 2021) con un introito identico a quello del bando precedente.

Si deve purtroppo rilevare che alla data odierna l'Agrifiera 2020, in programma per la fine del prossimo mese di aprile, è stata annullata a causa dell'emergenza covid-19, di conseguenza i positivi effetti economico netti per la nostra azienda, stimati in circa 30.000,00 euro, verranno a mancare sul bilancio di questo esercizio.

Di seguito, con riferimento ai diversi settori in cui opera la Società, si espone il conto economico riclassificato secondo il margine di contribuzione per i vari settori di attività esercitati:

Conto Economico esercizio 31/12/2019	totale	Generali	Mense	Trasporti	Manut,	Eventi
Ricavi	3.577.139	0	1.469.563	73.607	1.909.998	123.971
Costi diretti di produzione	1.078.533	54.706	617.240	0	380.009	26.578
Costo del personale	1.866.357	69.560	645.712	14.000	1.127.085	10.000
Altri costi di produzione	239.090	16.368	120.197	0	87.147	15.378
<i>Margine Industriale lordo</i>	<i>393.158</i>	<i>-140.634</i>	<i>86.415</i>	<i>59.607</i>	<i>315.756</i>	<i>72.015</i>
Costi amministrativi e vendita	356.409	181.161	84.367	2	90.809	70
<i>Margine Operativo lordo</i>	<i>36.750</i>	<i>-321.795</i>	<i>2.048</i>	<i>59.605</i>	<i>224.948</i>	<i>71.945</i>
Oneri e proventi finanziari	19.330	19.224	0	0	0	107
<i>Margine di gestione</i>	<i>17.420</i>	<i>-341.019</i>	<i>2.048</i>	<i>59.605</i>	<i>224.948</i>	<i>71.838</i>
Oneri e proventi straordinari	-4.874	-6.815	950	0	-4.508	5.500
<u>Risultato ante imposte</u>	<u>22.293</u>	<u>-334.204</u>	<u>1.098</u>	<u>59.605</u>	<u>229.456</u>	<u>66.339</u>
Irap dell'esercizio	8.758					
Ires dell'esercizio	0					
<u>Risultato dell'esercizio</u>	<u>13.535</u>					

Si precisa che la prima colonna "totale" rappresenta la somma dei singoli settori: "Mense" rappresenta l'insieme dell'omonimo servizio svolto nelle scuole del nostro territorio; la colonna "Trasporti" rappresenta l'omonimo servizio scolastico; la colonna "Manutenzioni" rappresenta l'insieme dei servizi svolti su edifici, strade, verde e illuminazione pubblica; infine la colonna "Eventi" rappresenta lo specifico settore che si occupa principalmente della realizzazione dell'Agrifera.

Oltre a queste colonne ne è stata inserita una dal titolo "Generali" in cui sono stati fatti confluire tutti i costi non direttamente riconducibili ad uno specifico settore tra quelli identificati. Si sottolinea come il valore di quest'ultima voce di costo sia in linea con quella dell'esercizio precedente, sebbene, in termini di valore assoluto, sia incrementata di 86.463 Euro per effetto della rilevazione di complessive perdite su crediti per Euro 74.850 e per effetto di un incremento di svalutazione su crediti rispetto all'esercizio precedente di 3.397 Euro. Tali fattori hanno influito sul risultato economico conseguito facendo sì che questo, prima delle imposte, risulti pari ad Euro 22.293.

Si ritiene opportuno porre in evidenza i principali dati economici che durante l'esercizio, sulla base delle indicazioni sopra fornite, hanno subito significative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In particolare i ricavi risultano incrementati per Euro 174.945, i costi di diretta imputazione di 91.079 Euro, il costo del personale è diminuito di 48.918 Euro, gli altri costi di produzione sono aumentati di Euro 16.247, i costi amministrativi e di vendita di 82.980 Euro (includono le perdite su crediti e le svalutazioni), gli oneri finanziari sono diminuiti di 1.706 Euro, i proventi straordinari sono aumentati di 3.060 Euro.

Relativamente al costo del personale si segnala che tale valore è diminuito per effetto di due pensionamenti rilevati alla fine del 2018.

La chiusura del bilancio di esercizio con il risultato positivo è stata dunque possibile grazie all'incremento dei ricavi delle attività svolte ed al solo incremento dei costi variabili a questi direttamente connessi.

Analisi della situazione economica patrimoniale e finanziaria

Nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 32/2007, e dal D. Lgs 139/2015, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari

settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Tale analisi è coerente con l'entità e la complessità delle attività svolte e contiene gli indicatori di risultato nella misura necessaria alla comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Stante le considerazioni di cui più sopra è possibile sintetizzare l'andamento complessivo dell'impresa e quindi la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società procedendo ad una riclassificazione dei dati di bilancio così come operata nelle tabelle che seguono:

- 1) riclassificazione del conto economico per classi omogenee secondo il criterio della pertinenza gestionale al fine di dare evidenza ai principali margini economici;
- 2) indicatori e indici di redditività che consentono di sintetizzare l'andamento economico;
- 3) riclassificazione della situazione patrimoniale secondo il criterio finanziario;
- 4) indici finanziari che consentono di sintetizzare l'andamento finanziario della Società.

Situazione generale della Società - profilo economico

CONTO ECONOMICO		esercizio	esercizio	variazione	
VOCE DI CONTO/MARGINI		2019	2018	assoluta	%
1	Ricavi vendite e prestazioni	3.577.139	3.402.194	174.945	5,14%
2	Variazione rimanenze prodotti/semilavorati finiti	0	0	0	
3	Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
5	Altri ricavi complementari	23.404	25.140	-1.736	-6,91%
6	PRODOTTO D'ESERCIZIO (1+2+3+4+5)	3.600.543	3.427.334	173.209	5,05%
7	Costi acquisti prodotti/materie prime sussidiarie	698.645	670.177	28.468	4,25%
8	Variazione rimanenze di prodotti/materie prime	11.099	-10.855	21.954	-202,25%
9	CONSUMO MATERIE (7+8)	709.744	659.322	50.422	7,65%
10	MARGINE LORDO INDUSTRIALE (6-9)	2.890.799	2.768.012	122.787	4,44%
11	MARGINE LORDO INDUSTRIALE/P.E. % (10/6)	80,29%	80,76%	-0,47	-0,59%
12	Altri costi servizi/godimento beni di terzi/oneri div. gestione	853.189	718.771	134.418	18,70%
13	VALORE AGGIUNTO (10-12)	2.037.610	2.049.241	-11.631	-0,57%
14	VALORE AGGIUNTO/P.E. %	56,59%	59,79%	-3,20	-5,35%
15	Oneri del Personale	1.856.591	1.907.652	-51.061	-2,68%
16	MARGINE OPERATIVO LORDO (13-15)	181.019	141.589	39.430	27,85%
17	MARGINE OPERATIVO LORDO/P.E. %	5,03%	4,13%	0,90	21,70%
18	Ammortamenti svalutazioni e altri acc.ti	143.186	140.469	2.717	1,93%
19	RISULTATO OPERATIVO (16-18)	37.833	1.120	36.713	3277,95%
20	RISULTATO OPERATIVO/P.E. %	1,05%	0,03%	1,02	3115,45%
21	Saldo gestione finanziaria e rettifiche	-15.540	-17.148	1.608	-9,38%
22	Saldo gestione straordinaria	0	0	0	
23	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.293	-16.028	38.321	-239,09%
24	Oneri tributari	8.758	2.995	5.763	192,42%
25	RISULTATO NETTO	13.535	-19.023	32.558	171,15%

Il margine industriale è aumentato rispetto all'esercizio precedente di Euro 122.787, in quanto i ricavi conseguiti sono aumentati per complessivi Euro 174.945. Questo dato, vista la natura pubblica della Società, è sicuramente positivo perché tale incremento è da ricollegarsi alle maggiori manutenzioni di carattere straordinario finanziate con il Titolo 1 degli "investimenti" da parte dell'Amministrazione comunale e ai pasti forniti agli Istituti scolastici terzi, senza quindi significativo aggravio sui trasferimenti ricevuti sulla parte corrente da parte del Comune alla società pur garantendo, quest'ultima, lo stesso livello di servizio alla collettività. Il risultato operativo è aumentato per Euro 36.713 passando dai 1.120 del 2018 ai 37.833 del 2019, come diretta conseguenza degli incrementi sopra evidenziati.

Il maggior volume delle attività di natura ordinaria registrata per Euro 35.754 è riuscita a compensare la flessione rilevata nel comparto degli eventi di Euro 27.860 verificatasi a causa

dell'interruzione, a partire da dicembre 2018, del servizio delle attività a supporto degli eventi svolti nel teatro Rossini.

Nonostante la contrazione del volume di alcune voci di ricavi, come quelle relative ai pasti degli studenti fatturati all'amministrazione comunale, il risultato netto di gestione risulta quindi migliore di quello dell'esercizio precedente per effetto dell'incremento dei ricavi del settore delle manutenzioni e ciò ha reso possibile anche l'assorbimento delle perdite sui crediti rilevate durante l'esercizio.

L'ultima nota di rilievo è legata alla riduzione degli oneri tributari, passati da Euro 2.995 a Euro 8.758. Tale incremento è da attribuire principalmente al fatto che le perdite su crediti non assumono rilevanza ai fini della determinazione dell'Irap di esercizio.

Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema operativo e confrontato con quello dell'esercizio precedente, così come riportato nella seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		esercizio 2019	esercizio 2018	scostamento assoluto	%
1	ATTIVO PATRIMONIALE TOTALE (IMPIEGHI 5+9)	2.880.220	2.983.134	-102.914	-3,45%
2	Immobilizzazioni immateriali	48.683	76.748	-28.065	-36,57%
3	Immobilizzazioni materiali	2.195.636	2.253.982	-58.346	-2,59%
4	Immobilizzazioni finanziarie (+ crediti esigib.oltre 12 mesi)	7.202	7.202	0	0,00%
5	ATTIVO FISSO NETTO (2+3+4)	2.251.521	2.337.932	-86.411	-3,70%
6	Magazzino	27.653	38.752	-11.099	-28,64%
7	Liq.tà differite (crediti a breve + ratei e risconti attivi)	599.887	595.138	4.749	0,80%
8	Liquidità immediate (cassa e banche)	1.159	11.312	-10.153	-89,75%
9	ATTIVO CIRCOLANTE (6+7+8)	628.699	645.202	-16.503	-2,56%
10	PASSIVO PATRIMONIALE TOTALE (FONTI 11+14)	2.880.220	2.983.134	-102.914	-3,45%
11	MEZZI PROPRI (PATRIMONIO NETTO)	40.457	26.922	13.535	50,27%
12	Passività Consolidate (debiti esigibili oltre 12 mesi)	1.264.307	1.315.028	-50.721	-3,86%
13	Passività Correnti (debiti a breve + ratei e risconti passivi)	1.575.456	1.641.184	-65.728	-4,00%
14	TOTALE PASSIVITA' (12+13)	2.839.763	2.956.212	-116.449	-3,94%

Come si nota, nonostante il rapporto tra mezzi propri (patrimonio netto) di Euro 40.457 e l'attivo fisso (di Euro 2.880.220) sia aumentato passando dallo 0,009% pari allo 0,014 % è ancora evidente la sottocapitalizzazione della società, nonostante si sia registrata una ulteriore contrazione complessiva delle passività per Euro 116.449 direttamente correlata con la riduzione dell'attivo circolante per Euro 16.503 e delle immobilizzazioni per Euro 86.411. In virtù di tale considerazione si invita il Socio a valutare e intraprendere le azioni necessarie.

Dal punto di vista patrimoniale, si pone in evidenza che l'attivo circolante risulta in linea con l'esercizio precedente e la riduzione per Euro 16.503 è da imputare principalmente alla prudenziale svalutazione dei crediti per Euro 18.946.

La riduzione delle passività per Euro 116.449 è dovuto principalmente alla riduzione dei debiti verso la controllante per Euro 265.669, e dei debiti verso le banche per Euro 112.156 per il rimborso delle quote capitale del mutuo, controbilanciata dall'aumento dei debiti verso fornitori per Euro 167.538, da quello nei confronti dei dipendenti per TFR per Euro 88.673, e dai debiti diversi per Euro 5.165.

L'analisi della situazione patrimoniale registra una importante riduzione delle passività correnti che complessivamente al termine dell'esercizio 2018 ammontavano ad Euro 1.641.184 contro Euro 1.575.456 del 2019, principalmente per effetto della riduzione dei debiti verso la controllante.

Con riferimento alla valutazione dei debiti/crediti che impattano sulla gestione del capitale circolante (net working capital) si evidenzia come lo sbilanciamento negativo, generatosi negli anni pregressi, fosse pari ad Euro 2.016.125.

La stessa voce alla chiusura dell'esercizio 2019 registra uno sbilanciamento negativo di Euro 1.157.406. Questo da un lato certifica la positiva inversione di tendenza realizzatasi a partire dall'inizio della attuale gestione iniziata nel 2016, dall'altro, nonostante la contrazione, evidenzia la rilevante dimensione del problema e la conseguente necessità di intervenire con ulteriori azioni finalizzate al riequilibrio di detti valori.

Gestione finanziaria.

La situazione descritta in precedenza ha migliorato gli equilibri finanziari della Società con la controllante e con il sistema bancario, per quest'ultima il dato è evidenziato anche dalla riduzione degli oneri della stessa natura a carico dell'esercizio, passati da Euro 17.148 del 2018 agli attuali Euro 15.540 come diretta conseguenza del progressivo rimborso del mutuo in essere.

Questo percorso virtuoso che ha portato in questi anni alla progressiva riduzione dell'esposizione debitoria complessiva, si è reso possibile grazie alla contrazione dei costi aziendali e per effetto della vendita di immobili della società. Si deve rilevare però, che, come previsto e anticipato nella relazione dello anno scorso, durante il 2019 questa progressiva contrazione di questi specifici debiti, in assenza di un aumento della redditività aziendale, avrebbe comportato un incremento delle altre tipologie di debito; infatti a fine esercizio, come sopra evidenziato, l'esposizione nei confronti dei fornitori è aumentata di Euro 167.538 con le evidenti ripercussioni negative sulla gestione operativa dell'azienda.

Per tale motivo, oltre a continuare la politica di dismissione dei beni immobili non più funzionali all'attività aziendale come l'immobile di Asciano e altri uffici della Fontina, è necessario anche che vengano affidati alla società attività che consentano di aumentare la redditività aziendale, come ad esempio le attività di manutenzioni ordinaria che, rispetto a quelle di natura straordinaria, presentano una minore incidenza del costo dei materiali impiegati e di alcune lavorazioni che funzionalmente devono essere affidate a terzi.

Al termine dell'esercizio gli strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

1. il mutuo contratto a fine 2011 con la Banca di Pisa e Fornacette per l'importo di Euro 1.500.000 che comporta il pagamento di una rata mensile che, comprensiva della quota interessi, a seguito del parziale rimborso, è diminuita di oltre 5.000 Euro dall'inizio dell'esercizio 2018. Al termine dell'esercizio il debito residuo in linea capitale ammontava ad Euro 258.220
2. il finanziamento attivato con il Monte dei Paschi di Siena per l'acquisizione di attrezzature per il settore manutenzioni ad aprile 2015, al termine dell'esercizio residuo per Euro 5.074.
3. Nel corso dell'esercizio per esigenze di elasticità di cassa l'azienda ha rinnovato e ottenuto un fido bancario presso la Banca di Pisa e Fornacette per Euro 60.000 che al termine dell'esercizio era utilizzato per Euro 46.039.
4. Nel mese di marzo 2020 è stato contratto un nuovo mutuo chirografario presso il Banco BPM per effettuare alcuni investimenti in mezzi necessari per lo svolgimento delle attività di manutenzione del verde e del patrimonio comunale. Il capitale richiesto ammonta ed € 120.000 e prevede un rimborso in 48 rate mensili al tasso variabile inizialmente fissato nella misura del 2,53%.

In questo contesto è quindi evidente l'importanza del perfezionamento della vendita dell'immobile di Asciano ad un prezzo in linea con il valore di bilancio, oltre agli uffici della Fontina in vista dell'imminente trasferimento della sede amministrativa presso gli uffici dell'amministrazione comunale.

Adempimenti per le società a controllo pubblico ex art. 6 co.4 D.Lgs. 175/2016

Geste, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art.2 c.1 lett. m) del D.Lgs.175/2016, il cui capitale è interamente posseduto dal parte del Comune di San Giuliano Terme, è tenuta ai sensi dell'art.6 c.4 del citato decreto, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, ed a pubblicarla contestualmente al bilancio dell'esercizio, un'apposita relazione sul governo societario contenente uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo adottati al fine di prevenire il rischio di crisi aziendale.

La società opera un'attività di monitoraggio del rischio di crisi attraverso la predisposizione di bilanci mensili che analizzano gli andamenti economici patrimoniali e finanziari dell'azienda. Con cadenza quotidiana vengono altresì evidenziate le disponibilità liquide; viene inoltre predisposto il cash flow a medio e breve termine (da 15 giorni a 6 mesi). Come già evidenziato la nostra società opera in due principali settori, quello delle manutenzioni e quello della refezione scolastica. Entrambi i settori hanno uno specifico responsabile che sovrintende alle direttive impartite dall'amministratore unico per il tramite del direttore generale dell'azienda. La contabilità viene gestita internamente da due dipendenti sotto la vigilanza del direttore e pertanto questo tipo di organizzazione è stata valutata coerente con le dimensioni aziendali e le attività svolte. Si ritiene quindi, che gli strumenti sopra evidenziati adottati in aggiunta alla ordinaria tenuta della contabilità, siano sufficienti a fornire indicazioni tempestive per la valutazione del rischio aziendale ex art 6 c.2.

Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2019

La società ha condotto la misurazione del rischio aziendale utilizzando gli strumenti sopra indicati e verificando la eventuale sussistenza di profili di rischio secondo quanto di seguito evidenziato.

Si è ritenuto di seguire le indicazioni fornite dal CNDCEC (consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili) pertanto si è provveduto ad effettuare una valutazione che tenesse conto dei dati a consuntivo degli ultimi 4 anni, unitamente ad una valutazione prospettica fondata sulla determinazione dell'indicatore di sostenibilità del debito (DSCR) per l'esercizio 2020.

Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, delle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;

- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi all'esercizio e ai tre precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Stato Patrimoniale	2019	2018	2017	2016
Margini				
Margine di Tesoreria (Crediti a breve + Liquidità - Debiti a breve)	- 974.410	- 1.034.734	- 1.019.592	- 994.960
Margine di Struttura (Immobilizzazioni - Patrimonio netto)	- 2.211.064	- 2.311.010	- 2.356.377	- 2.675.693
Margine di disponibilità (CCN: Attivo circolante - Debiti a breve)	- 946.757	- 995.982	- 991.695	- 979.414
Indici				
Indice di liquidità	0,38	0,37	0,50	0,59
indice di disponibilità	0,40	0,39	0,51	0,59
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,58	0,57	0,59	0,64
Indipendenza finanziaria	0,01	0,01	0,01	0,01
Leverage	71,19	110,81	74,67	71,71
Conto Economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	181.019	141.589	159.749	211.593
Risultato operativo (EBIT)	37.833	1.120	23.491	66.494
Indici				
Return on Equity (ROE)	33,46%	-70,66%	-26,22%	18,47%
Return on Investment (ROI)	1,31%	0,04%	0,68%	1,60%
Return on sales (ROS)	1,06%	0,03%	0,71%	1,75%
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	1,24	1,14	0,97	0,91
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	1.021.903	824.365	882.537	1.152.421
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	1.033.002	813.510	870.186	1.146.809
Rapporto tra PFN e EBITDA	10,74	15,68	15,10	14,33
Rapporto tra PFN e NOPAT	51	1.982	103	46
Rapporto D/E (Debt/Equity)	48,05	82,47	52,51	52,30
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,01	0,01	0,01	0,01

Dall'esame dei vari margini dello stato patrimoniale emerge una situazione sostanzialmente invariata nel corso degli ultimi 4 esercizi in quanto, le risorse disponibili generate dai positivi andamenti di gestione realizzati sono state indirizzate alla progressiva riduzione dei debiti a medio-lungo termine, costituiti dal mutuo bancario in essere, dal debito verso la controllante e dal debito verso i fornitori. Il margine di struttura negativo evidenzia invece la sottocapitalizzazione della società con la conseguente copertura degli immobilizzi mediante fonti di terzi.

Dall'esame del conto economico, invece, è importante rilevare il costante valore positivo del margine operativo lordo, che dopo una riduzione negli anni 2017 e 2018 è tornato a crescere nell'esercizio 2019.

Il positivo andamento della gestione è inoltre confermato dall'indicatore del flusso di cassa della gestione caratteristica, rappresentato dalla differenza tra i ricavi di vendita e i costi diretti di produzione e i costi del personale che, sebbene in valore assoluto ancora inferiore quello del 2016, è ripreso a salire dopo le flessioni dei due periodi precedenti e che rappresenta un importante primo risultato idoneo alla copertura di tutti i costi generali di gestione ed al progressivo rimborso dell'indebitamento.

Il rapporto tra PFN (posizione finanziaria netta o indebitamento netto) e EBITDA (margine operativo lordo, calcolato prima degli interessi, ammortamenti, svalutazioni e imposte) mette in luce la capacità dell'azienda di estinguere il suo indebitamento finanziario espresso in anni.

Indicatori prospettici

Le motivazioni che spingono ad analizzare l'impresa in ottica finanziaria sono strettamente correlate ad un concetto tanto ovvio quanto trascurato nel panorama imprenditoriale nazionale: come più volte dimostrato dalla recente congiuntura economica, detenere ingenti attività e patrimoni illiquidi (ad esempio di natura immobiliare) non assicura in alcun modo la solvibilità stessa dell'impresa nei confronti degli impegni finanziari assunti con gli istituti di credito. Al contempo, una positiva situazione reddituale non esonera l'impresa da situazioni di tensione finanziaria, che possono derivare (ad esempio) da problemi nella solvibilità dei debitori o dal rimborso di finanziamenti eccedenti il cash flow prodotto dall'azienda stessa. Al fine di verificare la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, gli analisti ed esperti del settore fanno sempre più ricorso ad un nuovo indicatore, che non si limiti a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto (come accade nei tradizionali quozienti di bilancio, quale ad esempio il rapporto di leverage), ma che consenta di esaminare in maniera "dinamica" e prospettica le capacità di rimborso del debito dell'azienda e la conseguente sostenibilità finanziaria dei relativi piani di sviluppo aziendali. Uno strumento che consente di valutare la sostenibilità dell'indebitamento in ottica prospettica è il DSCR, ovvero **Debt Service Coverage Ratio**, il quale rapporta il cash flow prodotto dall'impresa, con gli impegni finanziari assunti in termini di quota capitale ed interesse oggetto di rimborso nell'orizzonte temporale considerato, che nel nostro caso è di un anno.

	2019
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverate ratio)	0,49

Tale indicatore per rappresentare una situazione di equilibrio finanziario nell'orizzonte temporale considerato, dovrebbe essere superiore a 1, cioè i flussi di cassa generati nel periodo dovrebbero far fronte, o essere superiori, ai debiti finanziari da sostenere nello stesso arco temporale. Nella nostra situazione tale valore risultava già inferiore ad 1 nell'esercizio precedente (0,59), e risulta ulteriormente deficitario nell'esercizio 2019 in quanto l'azienda non è riuscita a rimborsare il debito residuo maturato nell'anno 2014 verso il Comune di San Giuliano Terme. Quindi la consuetudine intrapresa da fine 2015 di trattenere il 10% sui pagamenti effettuati dal Comune per rimborsare il debito pregresso verso la controllante, unitamente al piano di ammortamento del mutuo, risulta maggiore dei flussi generati dalla gestione aziendale. Per tale motivo, come più volte richiesto, la nostra azienda ha la necessità di essere supportata con un aumento di capitale idoneo a permetterle di sostenere gli impegni finanziari assunti, senza i quali si potrebbe creare un aumento dello squilibrio finanziario, in contrapposizione al processo di contrazione rilevato negli ultimi esercizi. Si invita pertanto, come più volte richiesto, a dar seguito all'aumento di capitale già deliberato dal Socio.

La nostra società, in ossequio alla previsione di cui sopra, ha ritenuto corretto inserire tutte le informazioni all'interno della presente relazione sulla gestione, che sarà depositata unitamente al bilancio di esercizio presso il Registro delle imprese di Pisa.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si rende conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari.

Rischi non finanziari

Più volte nel corso degli anni il legislatore è intervenuto per regolamentare in modo sempre più stringente gli affidamenti verso le società *in house*, in un primo momento liberi da norme. Alla luce dei risultati negativi espressi negli ultimi due esercizi conseguiti per lo più in seguito alla prudenziale politica di accantonamento per i crediti più anziani e di dubbia esigibilità, è stato di vitale importanza che nel

corso dell'esercizio 2019 questa azienda abbia prodotto un utile al fine di evitare l'applicazione delle norme previste dall'art.14 c.5 del D.Lgs 175/2018 (cosiddetto Decreto Madia), che dispone:

“Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, ne' rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infra annuali.”

Rischi finanziari

Alla chiusura dell'esercizio 2019, risultano iscritti in bilancio crediti vantati nei confronti degli utenti dei servizi scolastici relativamente alle annualità pregresse. A partire dall'ottobre 2015 è iniziata un'azione nei confronti di tali soggetti mediante l'invio di una raccomandata di sollecito. Valutati gli effetti di tale azione, la nuova amministrazione aziendale ha ritenuto necessario, anche sentito il parere del Segretario Comunale, affidare l'incarico di recupero dei crediti ad una società specializzata. Il valore dei crediti affidati alla riscossione coattiva, alla data di stesura della presente relazione, ammonta a circa Euro 200.000. Più in generale è opportuno dare evidenza di come i crediti per i servizi scolastici siano scesi da Euro 745.304,33 del 2015 a Euro 515.467,49 del 2016 a Euro 443.070,07 a fine 2017 ai 412.139,92 a fine 2018, ai 296.503,75 al 31/12/2019.

Questo dato certifica l'efficacia dell'azione intrapresa con la nuova amministrazione aziendale per il recupero dei crediti. Oltre a questo è opportuno evidenziare come il passaggio, sopra descritto, dalla gestione della riscossione in concessione alla gestione in appalto abbia reso impossibile l'ulteriore incremento di crediti sui servizi scolastici a far data dal 01.09.2016 diminuendo significativamente i rischi finanziari. Si rileva che alla data di chiusura dell'esercizio 2019 il fondo svalutazione è pari a Euro 94.741,58. Qualora, nel corso dell'esercizio 2020, si manifestasse l'inesigibilità di parte dei crediti residui si provvederà, senza indugio, a svalutare gli stessi come fatto nello scorso esercizio.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative. Pertanto non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette

informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

L'evoluzione del personale è rappresentata dal prospetto sotto riportato:

<i>Descrizione</i>	<i>data affidamento servizi</i>	<i>al 31/12/2019</i>	<i>Variazione totale</i>	<i>Variazione %</i>
Numero dipendenti in forza	91	55	-36	-40%
Servizi aggiuntivi (contabilità/centralino)	0	3	3	
Dipendenti totali	91	58	-33	-36%
dettaglio tipologia di rapporto:				
Tempo indeterminato	44	58	14	32%
Tempo determinato	23	0	-23	-100%
Comando dal Comune	24	0	-24	-100%
Dipendenti totali	91	58	-33	-36%
Dettaglio per settore				
<i>Descrizione</i>	<i>data affidamento servizi</i>	<i>al 31/12/2019</i>	<i>Variazione totale</i>	<i>Variazione %</i>
Servizi amministrativi/segrateria/centralino	0	3	3	
Servizi scolastici	38	21	-17	-45%
Manutenzioni	40	27	-13	-33%
Sport / Eventi	3	0	-3	-100%
Ambiente	1	7	6	600%
Farmacie	9	0	-9	-100%
Dipendenti totali	91	58	-33	-36%
* di cui 5 part-time				

La Società nel corso del 2019 ha mantenuto regolari contatti e tenuto incontri con i lavoratori ed i loro rappresentanti interni (RSU) ed esterni (OO.SS.).

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 n.1)

Si segnalano di seguito le azioni attualmente in fase di valutazione per attuare il programma di indirizzo, affidato dall'amministrazione comunale, di costante contenimento dei costi di gestione dell'azienda e dei servizi a questa affidati in relazione alla problematica delle minori disponibilità finanziarie che tutti gli enti si trovano ad affrontare.

Sono inoltre in fase di valutazione:

1. Prosecuzione dell'azione di alienazione del patrimonio immobiliare o di parte di esso;
2. Affidamento di altri servizi da parte del Comune;
3. Estensione ai comuni confinanti di servizi già svolti dalla Società;
4. Estensione a soggetti privati di servizi già svolti dalla società;

Di seguito si indicano per punti le varie attività di ricerca e sviluppo in corso:

- **Refezione scolastica.** Parallelamente alle altre attività, nel corso del 2020 continueranno le attività necessarie per il mantenimento delle varie certificazioni di cui dispone la Società, che hanno portato al rifacimento dell'intera pavimentazione della struttura e alla riorganizzazione di alcune corsie di preparazione dei pasti.

Da settembre 2018 è entrato a regime dopo un periodo di prova il nuovo sistema di richiesta dei pasti basato sull'ampliamento delle funzioni del software attualmente in uso con la fornitura di appositi tablet attraverso i quali gli assistenti scolastici inviano telematicamente le singole presenze giornaliere degli alunni. Questa nuova tecnologia ha dato immediatamente i frutti sperati, facilitando la gestione di tutto il processo di realizzazione/riscossione dei pasti.

Sempre in ambito di refezione, grazie alle nuove opportunità offerte dalla normativa di riferimento per le società in-house, la società si è adoperata per far conoscere sul mercato le proprie capacità produttive verso soggetti esterni (altri enti pubblici o soggetti privati) al fine di ottimizzare il funzionamento dell'attuale mensa centralizzata consentendo alla Società di generare ulteriori ricavi con soggetti diversi dal proprio socio. Grazie a questa attività è stata acquisita anche per l'anno scolastico 2019-2020 una importante commessa per la fornitura di pasti presso un istituto comprensivo del Comune di Pisa.

- **Servizio di riscossione:** come già evidenziato nella precedente relazione, da settembre 2016 la società ha iniziato a svolgere il servizio di riscossione per conto del comune in ossequio alle novità inserite nel contratto di servizio, migliorando complessivamente l'efficienza del servizio potendo altresì destinare maggiori risorse all'attività di assistenza degli utenti ed al recupero del credito.
- **Scuolabus:** dal mese di settembre per le scuole medie il doppio turno di trasporto in uscita per gli alunni che avevano scelto la settimana formativa su cinque giorni anziché sei, non è più in vigore, di conseguenza il servizio è stato svolto esclusivamente dal lunedì al venerdì con sole corse in uscita alle ore 14 con beneficio economico a vantaggio dell'amministrazione comunale. Tale beneficio economico, quantificabile in oltre 50.000 Euro, è stato parzialmente conseguito per effetto delle previsioni normative sull'affidamento dei servizi pubblici.
- **Servizio spazzamento e igiene urbana:** per l'esercizio 2019 sono stati affidati servizi in linea con quanto fatto nell'esercizio precedente che aveva visto l'introduzione della pulizia delle piazzole delle campane del vetro, e dei bordi stradali circostanti per un importo complessivo di oltre 50.000 Euro.

Oltre a questo sono ancora in fase di studio ulteriori soluzioni che, in base alle mutate esigenze dell'amministrazione, collegate all'emergenza Covid-19 potranno permettere alla Società di estendere l'attività connessa all'igiene e al decoro urbano con particolare attenzione alle attività di sanificazione del territorio e degli arredi urbani.

- **Ufficio tecnico e amministrativo:** per soddisfare la necessità di alienare la parte non più funzionale del patrimonio immobiliare, è necessario proseguire nell'opera di razionalizzazione dell'occupazione degli spazi per gli uffici della Società. Il progetto di trasferimento degli uffici amministrativi a San Giuliano Terme permetterà l'avvicinamento della struttura direzionale/operativa alla sede degli uffici tecnici comunali. Tale trasferimento, purtroppo, si è dovuto provvisoriamente arrestare a causa delle norme restrittive introdotte per contrastare l'emergenza epidemiologica del Covid-19 ma sarà rapidamente finalizzato non appena termineranno le sopracitate restrizioni.
- **Servizi Cimiteriali:** da dicembre 2018 è stata acquisita un'importante commessa per lo svolgimento di attività all'interno dei cimiteri del territorio. È stato sottoscritto infatti in via sperimentale un protocollo per l'affidamento di attività da svolgere in autonomia o a supporto dei necrofori del Comune. Dopo i primi positivi riscontri tale attività è stata affidata anche per tutto il 2019, ma purtroppo con effetti economici inferiori alle attese. Per questo importante settore sono proseguiti i contatti e le ipotesi di studio con l'amministrazione comunale per il completo affidamento di questo delicato servizio alla Società.
- **Controllo di gestione:** dal 2017 è entrato a regime il sistema di controllo di gestione, sviluppato in economia nel corso del 2016 con positivi riflessi in ordine alla conoscenza interna ed esterna delle attività e di tutti i fatti di gestione posti in essere. Il processo investe gli uffici tecnici (report economici e di avanzamento mensili su manutenzioni ordinarie, straordinarie e piani di fatturazione bisettimanali), gli uffici amministrativi (saldi giornalieri, flussi di cassa bisettimanali e situazioni contabili provvisorie mensili) e l'ufficio scuola (report su recupero crediti mensile, piano di fatturazione del servizio mensa).
- **Produttività:** per volontà dell'attuale amministrazione e a valle di un percorso di condivisione con RSU e OO.SS. nel corso del 2017 è stato attivato il nuovo accordo sulla produttività che implementa il precedente mirando ad una maggiore condivisione degli obiettivi aziendali e responsabilizzazione del personale impiegato dalla Società. Il sistema prevede una serie di obiettivi aziendali, di settore e individuali sia qualitativi che quantitativi il cui raggiungimento

determina l'erogazione della produttività. Questo processo, insieme agli altri attivati, riteniamo che abbia portato alla Società il beneficio di motivazione e determinazione per proseguire con i risultati incoraggianti riscontrati nell'esercizio oggetti di questa relazione.

Rapporti con imprese del gruppo (art. 2428 n.2)

La Società opera sotto il controllo diretto del Socio Unico Comune di San Giuliano Terme, il quale per il tramite dei propri dirigenti, degli Assessori e del Sindaco, stabilisce le linee di indirizzo strategico e verifica l'operato e l'andamento dei singoli settori aziendali realizzando concretamente il "controllo analogo" stabilito dalle norme in tema di società *in-house*. La costante ricerca del miglioramento delle attività aziendali al fine di contrarre il deficit gestionale, e la crescente consapevolezza da parte del Comune e dei propri dirigenti dell'ingente lavoro svolto dalla Società, ha in questi anni permesso un più proficuo e costante lavoro comune che ha dato buoni risultati sia sul piano dell'esecuzione dei servizi assegnati che sul fronte economico.

Nel corso del mese di marzo 2020 la Società ha provveduto a trasmettere al Comune il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie vantate nei confronti dello stesso, in ossequio al disposto dell'art.6 c.4 D.L. n.95/2012.

Azioni proprie e del gruppo (art. 2428 n.3-4)

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio in esame, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 n.5 abrogato)

Le informazioni rese in ossequio dell'art. 2428 comma 3 n. 5, abrogato dal D. Lgs, 139/2015, sono state riportate nella nota integrativa secondo il disposto dell'art. 2427 22-quater.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 n.6)

In primo luogo riteniamo necessario evidenziare nella presente relazione quanto riportato nella nota integrativa in merito ai fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: *"E' doveroso dare risalto all'eccezionalità del momento che sta vivendo la nostra nazione a causa della diffusione epidemiologica del coronavirus i cui riflessi si stanno riversando sull'intera popolazione e sugli operatori*

economici nazionali compresa la nostra azienda. Il fatto di maggior rilievo per la Società è collegato alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado italiane dallo scorso 5 marzo che ha comportato per la nostra azienda l'immediata chiusura del centro cottura di via Lenin con un danno economico netto di circa 25.000 Euro settimanali. Alla data odierna, non è ancora prevista la riapertura delle scuole per la conclusione di questo anno scolastico, ma, sulla base dei dati della diffusione del virus, esistono ragionevoli dubbi che questa possa riprendere prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Si deve inoltre segnalare l'annullamento dell'edizione 2020 dell'Agrifera il cui risultato di gestione specifico avrebbe comportato un utile netto di almeno 30.000,00 euro, unitamente alla visibilità creata dalla gestione del ristorante all'interno della manifestazione attraverso il personale abitualmente impiegato nel servizio di refezione scolastica.

Sulla base di quanto detto sopra, la società, con il supporto del socio unico, sta elaborando un piano di attività alternative da far svolgere ai dipendenti del settore mensa, ciò nonostante la previsione economica di chiusura dell'esercizio 2020 non può che essere fortemente negativa.

Per tale motivo la società sta valutando la richiesta della cassa integrazione per i lavoratori che non potranno essere integrati nei nuovi servizi affinché sia garantito loro un sostegno finanziario.

Sul fronte del personale, al fine di contenere i rischi per tutti i lavoratori dipendenti impiegati, l'azienda si è immediatamente attivata con il medico del lavoro per valutare tutte le azioni da porre in essere nello specifico ambito operativo. Ad ogni dipendente è stata consegnata la lettera contenente le indicazioni ricevute dal medico, in merito ai comportamenti ed alle precauzioni da osservare durante l'orario di lavoro nell'espletamento degli incarichi da eseguire.

L'azienda ha fornito i dispositivi prescritti, mascherine, disinfettanti e guanti monouso, ha inoltre provveduto a dare uno specifico incarico ad un'azienda specializzata per la sanificazione dei locali e degli ambienti frequentati dai di lavoro.

Su indicazione del medico del lavoro sono state comunicate le eventuali inabilità temporanee per quei soggetti ritenuti maggiormente a rischio per il contagio da covid-19 sulla base delle patologie pregresse. Infine, ove possibile, ha attivato modalità di lavoro tramite smart working”

A prescindere dalla situazione contingente per quanto riguarda il futuro della Società, sarebbe ancora operativo il nuovo piano industriale 2016/2018, approvato in data 16.06.2016.

I risultati ottenuti nel corso degli esercizi 2016, 2017 e 2018 e, ancor più, 2019 denotano l'efficacia di tale piano e la stretta periodicità della revisione imposta dall'amministrazione di questa società

consente di far emergere eventuali disallineamenti per intraprendere tempestivamente le opportune azioni correttive.

L'obiettivo è quindi quello di proseguire nell'azione implementando anche nuove soluzioni che possano consentire alla Società di incrementare i ricavi con riferimento alle manutenzioni ordinarie e ad attività da svolgere non esclusivamente a favore del Comune di San Giuliano Terme.

Per tale motivo nei prossimi mesi dovrà essere predisposto e approvato un nuovo piano industriale che includa e superi anche le problematiche di natura economica e finanziaria che saranno introdotte sui numeri aziendali dall'effetto dell'emergenza Covid-19.

Sotto il profilo economico e finanziario tra gli obiettivi si può ritrovare l'ulteriore adeguamento della struttura dei costi fissi alle mutate esigenze organizzative e agli affidamenti previsti per l'anno in corso, la prosecuzione delle azioni finalizzate alla contrazione dello sbilanciamento finanziario, attraverso il circolante, la dismissione del patrimonio immobiliare e l'azione di recupero crediti e, infine, la valutazione delle migliori soluzioni di struttura e organizzazione per incrementare i ricavi e la marginalità aziendale.

Strumenti finanziari (art. 2428 n.6 bis)

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere alcuna indicazione.

Risultato dell'esercizio

A seguito di quanto esposto nella presente relazione e nella nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, confidiamo di aver fornito un quadro sufficientemente chiaro ed esauriente dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Concludendo Vi chiediamo di approvare il Bilancio dell'esercizio 2019 così com'è stato predisposto e, per quanto riguarda l'utile di esercizio di Euro 13.533,01 che si propone di accantonare nel fondo di riserva straordinaria.

Ghezzano, 29 marzo 2020

L'Amministratore Unico (Riccardo Baglini)

Il soggetto che firma digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.